

TOUR UZBEKISTAN

Dal 4 al 13 maggio 2026 (10 giorni)

Un Paese e un mito alimentato da nomi evocativi, Samarcanda, Bukhara, Khiva, Alessandro Magno, Gengis Khan, Tamerlano. Da qualche anno l'Uzbekistan, cuore e crocevia della via della seta tra la Cina e l'Occidente, passando per l'Asia Minore, via sulla quale viaggiavano merci preziose, grandi idee e religioni, è meta prediletta di viaggiatori curiosi che ne apprezzano l'atmosfera, la monumentalità, l'esotismo e quelle stesse merci preziose oggi oggetto di shopping insolito e sofisticato.

Ex Repubblica Sovietica, indipendente dal 1991, è un interessante Paese multinazionale dove vivono pacificamente più di 100 etnie con proprie tradizioni e lingue: in maggioranza uzbeki di origine turca d'Asia Centrale, ma anche tagiki di discendenza persiana, russi, coreani, kazaki, caracalpachi che vivono nella zona del mare di Aral, tartari di stirpe mongola e altri minoranze.

Un Paese davvero affascinante e singolare, fuori dai circuiti turistici tradizionali per tanto "alla moda" tra chi ama conoscere il mondo.



1° giorno – Lunedì 4 maggio 2026
ALTO ADIGE – MILANO Malpensa – URGENCH

Ritrovo dei partecipanti e partenza in pullman Gran Turismo per l'aeroporto di Milano Malpensa. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea Uzbekistan Airways. Pernottamento a bordo.

2° giorno – Martedì 5 maggio 2026
URGENCH – KHIVA (30 km)

Arrivo a Urgench e incontro con la guida locale. Trasferimento in pullman privato all'hotel a Khiva. Prima colazione in hotel e tempo a disposizione per il relax. Verso le ore 11:00, ritrovo e inizio delle visite della leggendaria Khiva "dentro le mura". L'itinerario comprende Ichan Kala, sito Patrimonio dell'Umanità UNESCO, con la cittadella e l'antica fortezza Kunya Ark, il Minareto Kalta Minor, la Madrasa Muhammad Aminkhan, la Madrasa e il minareto di Islam-Khodja (visita esterna). Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, proseguimento delle visite con il Palazzo Tosh-Hovli, la Madrasa Muhammad Rakhimkhan, la Madrasa Allakulikhon, il Mausoleo di Pahlavan Mahmud e la Moschea Juma, oltre ad altri luoghi di interesse nelle vicinanze. Cena e pernottamento in hotel.

3° giorno – Mercoledì 6 maggio 2026
KHIVA – AYAZ KALA – TOPRAK KALA – KYZYL KALA – KHIVA

Prima colazione. Trasferimento nel distretto di Elik Kala per visitare le rovine di Ayaz-Kala. Gli scavi archeologici mostrano un'area particolarmente ricca, composta in gran parte da sale cerimoniali e dalla fortezza di Ayaz-Kala, una delle più grandi dell'antico Khorezm, risalente al II secolo d.C. e vero e proprio complesso di fortificazioni nel deserto. Pranzo in un campo di yurt ad Ayaz Qala. Proseguimento con la visita successiva. Il centro archeologico di Toprak-Kala testimonia la cultura di Khorezm, fiorita dal I al VI secolo d.C. e scoperta nel 1938.

Toprak Kala, la "fortezza di fango", è un'impressionante e gigantesca fortificazione che domina il deserto. Seguirà la visita alle rovine della fortezza di Kyzyl-kala, situata nelle vicinanze. Proseguimento per Khiva. All'arrivo, trasferimento in hotel. In serata, aperitivo su una terrazza panoramica con vista sulla città antica al tramonto, con vino locale o vodka allo zenzero e stuzzichini. Cena in un ristorante locale. Pernottamento in hotel.

4° giorno – Giovedì 7 maggio 2026
KHIVA – BUKHARA

Prima colazione. Partenza in bus per Bukhara (460 km). Il percorso attraversa il deserto del Kyzyl Kum ("sabbie rosse") nella regione di Khorezm, costeggiando il grande letto del fiume Amu Darya. Questo era l'antico fiume Oxus descritto da Erodoto e incontrato da Alessandro Magno. Sebbene le sue acque non siano sempre visibili in questo tratto, il grande alveo in secca offre un paesaggio di insolita bellezza. Pranzo in un caffè locale lungo il percorso. Arrivo a Bukhara e trasferimento in hotel. Cena in un ristorante locale. Pernottamento in hotel.

5° giorno – Venerdì 8 maggio 2026
BUKHARA

Prima colazione. Al mattino, escursione all'interno di Bukhara: il Mausoleo di Ismail Samani, la Moschea Bolo-Hauz, la Cittadella Ark (una città nella città) e il Mausoleo Chashma Ayub. Visita del Complesso Kalon, con la Moschea Kalon e la Madrasa Miri-Arab. Pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio, continuazione dell'escursione: visita delle Madrasa di Ulughbek e di Abdul Aziz Khan, della Moschea Mogaki Attori, del complesso architettonico Lyabi Hauz e dei bazar coperti Toki Zargaron, Toki Telpak Furushon e Toki Safaron, oltre alla Madrasa Nodir Devonbegi.

A seguire degustazione di tè alle erbe presso la famosa casa da tè "Silk Road Spice" (inclusa).
In serata, cena con spettacolo folcloristico presso la Madrasa Nodir Devonbegi.
Pernottamento in hotel.

6° giorno – Sabato 9 maggio 2026
BUKHARA – SAMARCANDA (con il treno)

Prima colazione. Visita al Sitora-I-Mohi Khosa, residenza estiva dell'ultimo emiro di Bukhara, e al complesso Bakhauddin Nakshbandi, luogo di sepoltura di uno dei padri fondatori dell'Islam. Rientro a Bukhara.
Pranzo in un ristorante locale. Alle 15:00, trasferimento alla stazione ferroviaria di Bukhara. Partenza con il treno per Samarcanda (orario e posti soggetti a disponibilità).
All'arrivo, incontro con l'autista locale e trasferimento in hotel.
Cena in un ristorante locale e pernottamento.

7° giorno – Domenica 10 maggio 2026
SAMARCANDA

Prima colazione. Escursione a Samarcanda: la Piazza Registan, maestosa e simbolo della Via della Seta, con la grandiosità dell'architettura timuride che include la Madrasa di Ulughbek, la Madrasa Sherdor e la Madrasa Tillya-Kori.



SAMARCANDA - Piazza Registan

Visita del Mausoleo Guri Emir, un capolavoro del XV secolo dell'arte timuride, con la sua imponente cupola turchese e decorazioni in mosaico azzurro e oro.
Pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio, visita della Moschea Bibi-Khanum, costruita nel XV secolo da Tamerlano, una delle moschee più grandi del mondo islamico, e tempo libero per lo shopping al Bazar Siyab.
In serata, cena in una casa locale presso una famiglia uzbeki, con dimostrazione della preparazione del plov.
Pernottamento in hotel.

8° giorno – Lunedì 11 maggio 2026
SAMARCANDA

Prima colazione. Visita all'Osservatorio di Ulughbek, dove si ammirano i resti del gigantesco sestante in marmo, usato per misurare la posizione degli astri con incredibile precisione.
Proseguimento con il Mausoleo di Khodja Doniyor, famoso per la sua tomba insolitamente lunga (circa 18 metri), caratteristica attribuita a una leggenda secondo cui la salma continuerebbe a crescere. Pranzo in un ristorante locale.
Successivamente, visita al Museo Afrosiab, che ospita una ricca collezione di reperti, ma il vero gioiello è il celebre affresco soggiano del VII secolo, raffigurante una scena di corte con ambasciatori stranieri.
Vicino al museo, è possibile esplorare i resti dell'antica città. In serata, visita facoltativa al teatro El Merosi per un tour storico narrato nella danza, con costumi di lusso, coreografie e accompagnamento luminoso (soggetto a modifiche e disponibilità).
Cena in un ristorante locale.
Pernottamento in hotel.

9° giorno – Martedì 12 maggio 2026
SAMARCANDA – TASHKENT (con il treno)

Prima colazione. Partenza per Konighil.

Durante la visita alla fabbrica di carta antica di Konighil, si avrà l'opportunità di scoprire il tradizionale processo di produzione della famosa carta di Samarcanda. Questa tecnica, risalente al Medioevo, veniva utilizzata per creare una carta resistente e pregiata, apprezzata in tutto il mondo islamico. Gli artigiani locali vi mostreranno l'intero processo di fabbricazione, dall'uso della corteccia di gelso alla lavorazione manuale, fino all'essiccazione dei fogli. Ogni passaggio viene eseguito con metodi tradizionali, senza l'uso di macchinari moderni, rendendo questa carta unica per la sua qualità e durata.
Complesso architettonico Shakhi-Zinda: Il complesso è una straordinaria fila di mausolei decorati, costruiti tra il XI e il XV secolo. Le sue splendide piastrelle turchesi, gli ornamenti in ceramica e le iscrizioni coraniche creano un'atmosfera unica.



SAMARCANDA - Shakhi-Zinda

Pranzo in un ristorante locale.

Nel pomeriggio trasferimento alla stazione ferroviaria di Samarkanda per prendere il treno serale per raggiungere Tashkent (orario e posti sono soggetti a disponibilità).
All'arrivo, incontro con l'autista locale e trasferimento in centro città. Cena in un ristorante locale.
Passeggiata serale nella Piazza dell'Indipendenza, la Piazza del Teatro Alisher Navoi, la passeggiata lungo Broadway, la Piazza di Tamerlano (facoltativo). Pernottamento in hotel.



TASHKENT - Teatro Alisher Navoi

10° giorno – Mercoledì 13 maggio 2026
TASHKENT – MILANO Malpensa – ALTO ADIGE

Dopo colazione si inizia l'escursione a Tashkent, una città formata da tante viuzze. Visita del Complesso Khazrati Imam e il Bazaar Chorsu, uno dei mercati storici del Paese.
12:15 Trasferimento all'Aeroporto Internazionale di Tashkent.
Rientro a Milano Malpensa con volo HY-255 alle 15:20.
disbrigo delle formalità di imbarco e partenza con volo di linea Uzbekistan per Milano Malpensa.
All'arrivo proseguimento in pullman G.T. per l'Alto Adige.

INFORMAZIONI UTILI

DOCUMENTI: passaporto con almeno 3 mesi di validità residua; nessun visto è richiesto per soggiorni fino a 30 giorni e un solo ingresso nel Paese.

N.B. – Le informazioni sopra riportate sono state acquisite dagli enti competenti al momento della stampa del catalogo. Data la variabilità della normativa in materia precisiamo che tutte le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi suscettibili di modifiche.

Per ulteriori specifiche indicazioni sarà necessaria una verifica a cura del diretto interessato con le autorità competenti.

CLIMA: occupato per la gran parte dal deserto, ha un clima di tipo continentale, caratterizzato da forti escursioni termiche diurne e stagionali e da scarse precipitazioni.

L'inverno è quindi rigido, tranne nella regione sud-occidentale, dove le temperature si mantengono abbastanza miti. L'estate è invece estremamente calda, in particolare in alta quota, e secca in tutto il territorio.

FUSO ORARIO: +4 rispetto all'Italia;

+3 quando in Italia è in vigore l'ora legale.

LINGUA: la lingua ufficiale è l'uzbeco, ma a seconda delle regioni e dei popoli si parla anche tagiko, kazako, russo.

L'inglese non è molto diffuso, solo il personale degli alberghi o qualche negoziante sono in grado di esprimersi in modo semplice.

VALUTA: è il Sum e non è convertibile. 1€ = 13.957,00 Sum. All'ingresso nel Paese è obbligatorio compilare un formulario nel quale si dichiara anche la valuta di cui si è in possesso e che deve essere restituito al momento di lasciare il Paese. Si cambia alla reception degli hotel.

Si raccomanda di conservare le ricevute per il cambio di valuta, da esibire, a richiesta delle autorità doganali, quando si esce dal Paese.

In base a una direttiva del governo tutti i pagamenti dovrebbero essere effettuati in Sum, ma Euro e Dollari Americani vengono accettati spesso da negozianti o alberghi. Le carte di credito hanno poca diffusione.

CORRENTE ELETTRICA: viene erogata a 220 volt con prese di tipo europeo a due poli.

ALBERGHI, INFRASTRUTTURE: un viaggio in Uzbekistan richiede un minimo di spirito di adattamento; l'offerta dei servizi non è sempre all'altezza delle attese se ci si riferisce a parametri europei.

Le strade sono a unica corsia, tranne alcuni tratti di collegamento con la capitale, e non esiste alcuna autostrada. Inoltre mancano punti di ristoro con caratteristiche consone al gradimento del turista europeo.

SHOPPING: sono molte e curiose le occasioni di shopping: manufatti in seta, pregevoli e convenienti se paragonati ai prezzi europei, tappeti con il famoso disegno geometrico "bukhara" e altri sia in seta sia in lana, borse in kilim, gioielli in argento, ceramiche variopinte, marionette, tipici copricapi in pelliccia, vecchie foto. L'esportazione d'oggetti d'antiquariato con più di 40 anni è sottoposta a stretta regolamentazione e autorizzazione del Ministero dei Beni Culturali.